



vista aerea (anni '50) | aerial view (1950s) | FFSC_A25-35



facciata sud (anni '50) | south facade (1950s) | FFSCN_TV-0610

T.V. 523

CASE OPERAIE 01M

WORKERS' HOUSES 01 M

1943 - 1963

Il complesso di edifici per abitazioni operaie 01M o "Case Colombaie" fa parte del nucleo di fondazione del centro di Torviscosa, progettato dall'architetto De Min, ed è costituito da dieci blocchi di case a schiera, disposti con andamento est-ovest. Il blocco tipo è composto da cinque alloggi a due piani di uguale distribuzione interna, pensata per un'ottimizzazione dello spazio domestico unita alla frugalità delle scelte architettoniche. Al piano terra è organizzata la zona giorno con angolo cottura e soggiorno, ingresso principale e accesso secondario, attraverso il cortile; al primo piano si trovano due camere da letto, il bagno e un locale accessorio. I due livelli sono collegati da una scala a tre rampe.

I dieci blocchi del complesso delle case operaie sono stati costruiti a scaglioni, tra gli anni '40 e gli anni '60.

I fabbricati sono stati modificati nel tempo con superfetazioni di vario impatto: le terrazze sui fronti a nord, a partire dagli anni '80, sono state chiuse per realizzare nuovi vani; tettoie e balconi sono stati aggiunti sui fronti sud; gli spazi esterni ed interni sono stati variamente personalizzati.

L'uniformità del disegno evidenzia, qui più che altrove, l'impatto negativo delle superfetazioni.

MATERIALI

pareti esterne: muratura di mattoni
solai: latero-cemento
copertura: a falde, con manto in tegole a canale e tavellonato su ossatura portante in legno, soletta piana per i porticati sud
facciate: infonaco e mattone faccia a vista
scale: struttura in c.a. rivestita in pietra
pavimenti: graniglia di cemento per cucine e servizi, tavolato in legno per le camere

The complex of buildings for workers' houses 01M "Dovecotes Houses" is part of the centre of Torviscosa, designed by the architect De Min, and consists of ten blocks of terraced houses, oriented east-west.

The model block consists of five two-storey terraced houses of the same spatial configuration, designed with the aim of optimizing the internal domestic space with a vernacular architecture type. On the ground floor there is the living area with kitchenette and living room, the main entrance on the street and a secondary access through the garden; on the first floor there are two bedrooms, a bathroom and a utility room. The two levels are connected through a large three-flights staircase.

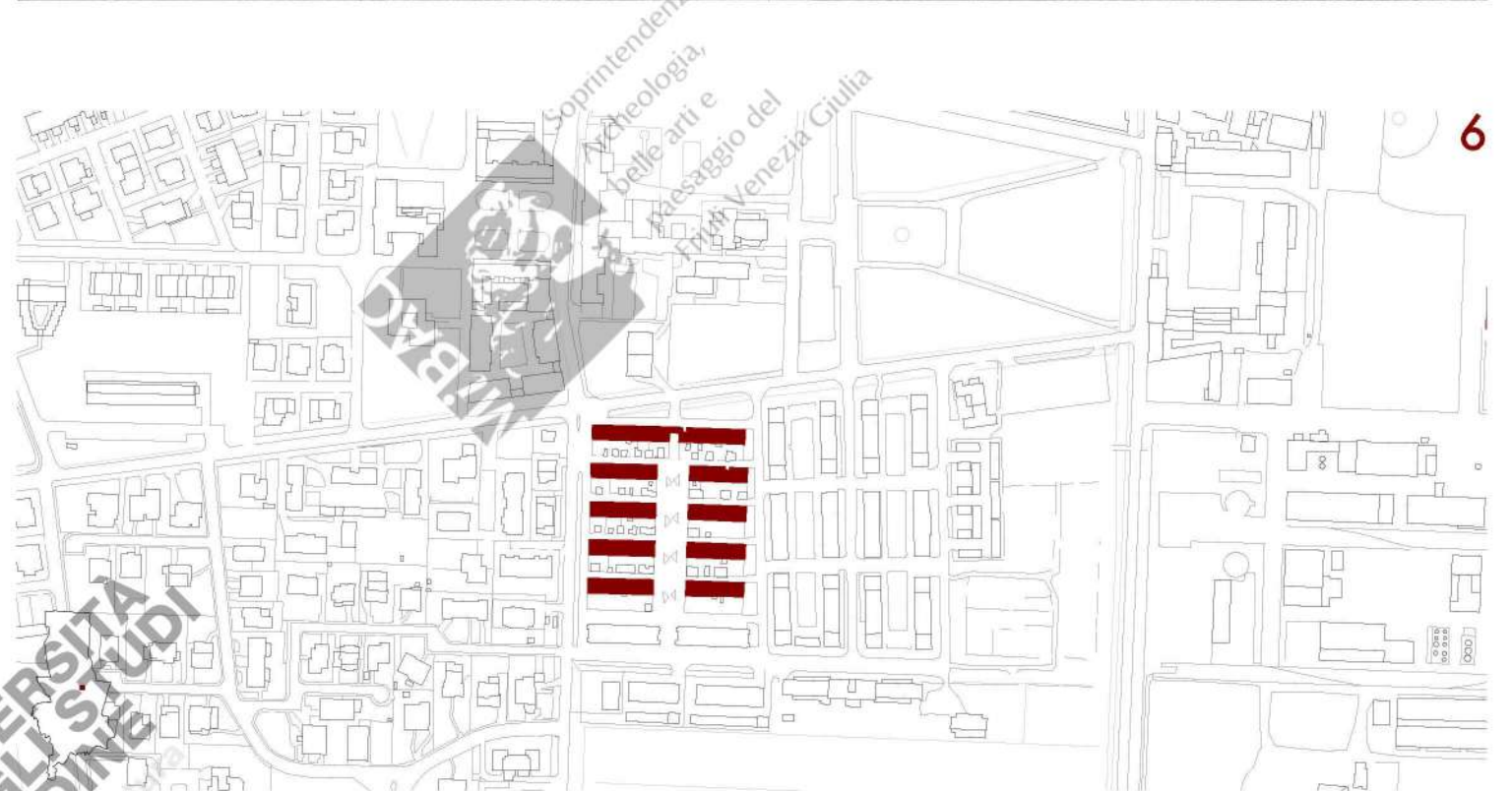
The ten blocks of the complex of workers' houses were built in different stages between the 40s and the 60s.

The houses have been transformed over time with adaptation more or less impactful: the terraces on the north facades, since the 80s, have been closed to create additional interior space, canopies and balconies have been added to the south facades, interior and outdoor spaces have been customised.

The uniformity of the appearance highlights, especially here, the impact of the adaptations.

MATERIALS

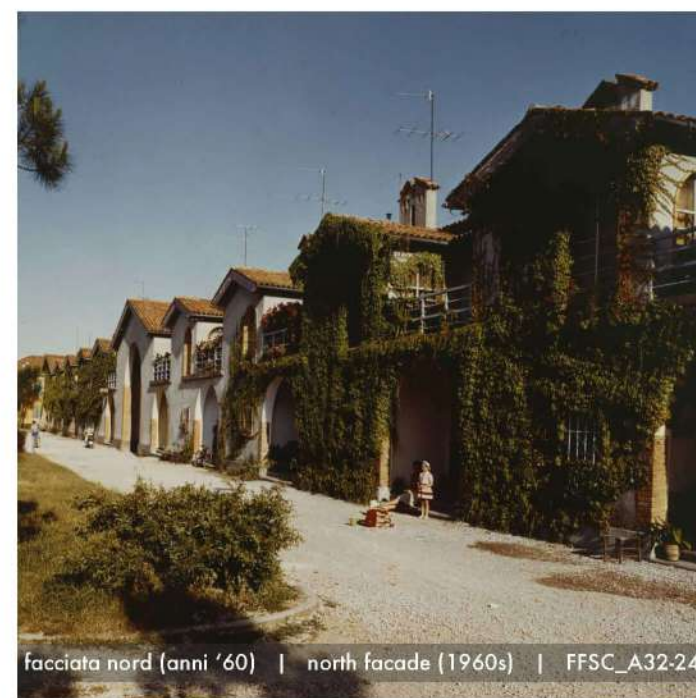
walls: brick masonry
floors: hollow bricks and concrete
roof: pitched, with barrel tiles on timber supporting frame and hollow tiles, flat roof slab in r.c. for southern porticos
facades: plaster and fair-faced brickwork
stairs: r.c. structure covered in stone
flooring: exposed aggregate concrete, timber plank floor in the bedrooms



6



facciata nord (1948) | north facade (1948) | FFSCN_TV-0611



facciata nord (anni '60) | north facade (1960s) | FFSC_A32-24



facciata nord (2015) | north facade (2015)